

Bus navetta, sindaco al contrattacco

Il sindaco Francesco Mastromauro replica alla lettera della signora Dina Broccolini in merito al servizio di bus navetta. «L'iniziativa - scrive il sindaco - ha ovviamente come scopo principale, e direi naturale, quello di agevolare il trasporto dei cittadini, tutti, integrandosi con il tradizionale servizio di trasporto urbano esistente, così da sopperire alle esigenze relative alle aree periferiche non soddisfatte da quello. È il caso, solo per limitarci ad alcuni esempi, delle vie Colledoro, Paduni, Muracche, Amendola, Traversa Parere, non servite dal trasporto urbano ma per contro, e opportunamente, raggiunte dai bus navetta proprio con lo scopo di offrire un servizio ulteriore relativamente alla mobilità collettiva eliminando, o attenuando in maniera significativa, i disagi. Poiché l'accesso alla navetta è libero, senza quindi preclusione per alcuno, può senz'altro verificarsi, e di fatto com'ella sostiene si è verificato, che, specie in alcune ore, gli utenti siano studenti. Ciò per vero non sorprende considerato che sono giunte numerose richieste da famiglie dimoranti nelle aree periferiche, non servite come già rammentato dal trasporto urbano, tese a rimodulare gli orari del bus navetta così da consentire ai loro figli, studenti delle scuole medie superiori, per i quali non è previsto il servizio scuolabus, di raggiungere le sedi di destinazione, nell'ordine liceo Scientifico Curie e Istituto d'Istruzione superiore Cerulli-Crocetti». Il sindaco ritiene pertanto opportuno approntare, in modo più efficace, le indicazioni di fermate. La questione è stata affrontata: si tratta ora di reperire le risorse necessarie giacché i percorsi, coinvolgendo tutte le aree periferiche, sono conseguenzialmente molto estesi,

